

Grave ingerenza della Cei nella battaglia elettorale I vescovi tornano a dire Dc



La presidenza della Conferenza episcopale esorta i cattolici a votare Dc, pur ammettendo che «dall'unica fede non derivano necessariamente identiche scelte politiche».

ALCESTE BANTINI ROMA Con una nota intitolata «Momento attuale della vita del paese», la presidenza della Conferenza episcopale italiana ripropone, in vista delle elezioni politiche del 14 giugno, «la fedeltà alla tradizione unitaria dell'impegno dei cattolici italiani» osservando che essa «appare oggi profondamente motivata».

Il presidente della Cei, monsignor Antonio Colnaghi, ha espresso il suo parere sulla scelta politica di Dc, sottolineando l'importanza del bene comune.

«In gioco il bene comune» Un invito di cui si fece portavoce il cardinale Poletti divenuto, anche per questo

veicolo pentapartito di cui la Dc è stata la forza maggiore, pur con la presidenza socialista. Si rievoca «una polemica con la propaganda di Craxi» che il paese vive una stagione di «rapide trasformazioni».

Mastella: «Gozzovigliavi» E Pannella lo querela Pannella (nella foto) ha risolto con una querela l'imbarazzante battibecco televisivo di ieri mattina con Clemente Mastella.

Riunione Pri per le liste finisce con il «113» all'ospedale, ricoverato per «contusione mandibolare con parziale avulsione dentaria».

Già saltati gli accordi Psi-Psdi-Pr appena fatti? Sono già saltati gli accordi elettorali per candidature comuni Psi-Psdi-Pr in alcuni collegi senatoriali.

Giuseppe Caroli, deputato democristiano, è stato prosciolto dall'accusa di essere invischiato in una storia di importazione di eroina dalla Siria.

Padre Eugenio Melandri, direttore di «Missione oggi», ha davvero rifiutato di candidarsi nelle liste di Dp.

Padre Melandri non accetta il seggio Dp della segreteria nazionale di Democrazia proletaria.

La famiglia elettorale della Dc FABRIANO Andreotta replica nel ruolo di «comare» antisocialista e sparisce. Martinazzoli dà forfait.

I socialisti di lingua slovena rifiutano il patto col «Melone», non voteranno il garofano

De Martino: non mi candidato solo col Psi

Francesco De Martino non ha accettato la candidatura in un collegio senatoriale della Campania offertagli dal Psi.

La candidatura al Psi di Franco Carraro. «Non so nulla, non ho accettato nulla».

ROMA La vicenda Gary Hart è stata oggetto di commento in una serie di dichiarazioni di parlamentari italiani.

Case Hart

I politici: «In Italia va meglio»

ROMA La vicenda Gary Hart è stata oggetto di commento in una serie di dichiarazioni di parlamentari italiani.

La famiglia elettorale della Dc

FRABIANO Andreotta replica nel ruolo di «comare» antisocialista e sparisce. Martinazzoli dà forfait.

Due anni dopo, nel clima elettorale, la Dc si accorge di aver «confuso i cambiamenti con la decadenza».

Caroli (Dc) prosciolto

Il Pci: molti aspetti sconcertanti

Mario Santostasi, segretario regionale Pci per la Puglia, alla vigilia della scadenza dei termini per la presentazione delle liste elettorali.

Natalina: la vogliono su ma lei si tira giù

Chi invece ha declinato l'invito, è Nerina Montagnani, la «Natalina» che con Nino Manfredi recitava il «caffè Lavazza in tv».

Padre Melandri non accetta il seggio Dp

Padre Eugenio Melandri, direttore di «Missione oggi», ha davvero rifiutato di candidarsi nelle liste di Dp.

De Mita: «L'ubriacatura è di Craxi»

ROMA Immediata replica di De Mita a Craxi che aveva definito «sloghi da ubriaco» le accuse di «inaffidabilità» rivolte al Psi.

Garibaldi e Mazzini, sostituire i loro busti di marmo a quelli di don Sturzo o di De Gasperi, pretendere di cancellare interi pezzi di storia.

perché la presidenza socialista responsabilizzò al massimo il Psi, costringendolo a muoversi su quella linea di rigore che la Dc aveva indicato come necessaria durante tutta la campagna elettorale.

RAPPORTO TOWER

Advertisement for 'Rapporto Tower' and 'Irangate', mentioning 'Lo scandalo che sconvolge l'America di Reagan' and 'L'Uomo più avvincente di un film'.